



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 16 luglio 2017

SABATO 15 San Bonaventura

18.30 S. Messa

20.30 S. Messa a Madonna della neve

DOMENICA 16 XV tempo ordinario

8.30 S. Messa

10.00 S. Messa Defunti: Giustina Girardi,
Elia Bolpagni, Liliana e Pino, Gino Franco e Rosina

18.30 S. Messa

LUNEDI' 17 San Alessio

8.30 S. Messa (sospesa)

MARTEDI' 18 San Emiliano

18.00 S. Messa

MERCOLEDI' 19 San Epafra

8.30 S. Messa (sospesa)

GIOVEDI' 20 San Apollinare

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: Maurizio Galperi,
Vittorio Borlini

VENERDI' 21 San Lorenzo da Brindisi

8.30 S. Messa Defunti: Luigi e Gina

SABATO 22 Santa Maria Maddalena

18.30 S. Messa Defunti: Augusto Sartori

20.30 S. Messa a Madonna della neve

21.00 **INSIEME per la MUSICA**
Concerto nella Chiesa parrocchiale
Coro Yonat
Kiryat Sharet Wind Orchestra
Coro Carminis Cantores

DOMENICA 23 XVI tempo ordinario

8.30 S. Messa

10.00 S. Messa

BATTESIMO: Allegra Panada, Geremia Marino,
Giulia Coluccia e Milana Negre

18.30 S. Messa Defunti: Andrea Saottini

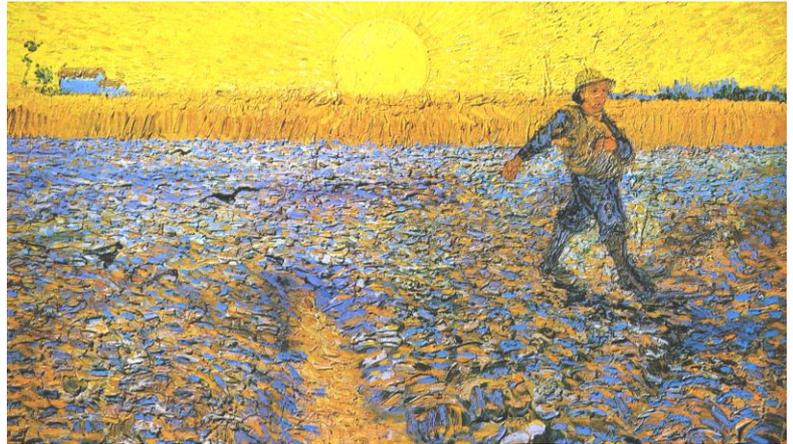
20.30 **SOLENNI PROCESSIONE**
da S. Felice del Benaco al Santuario del Carmine
con il vescovo di Verona **Giuseppe Zenti**

commento al Vangelo XV domenica anno A

(dal Vangelo di Matteo 13,1-23)

seminatore che semina primavera

di padre Ermes Ronchi



Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un carburante: lo leggi e accende idee, suscita emozioni, avvia un viaggio tutto personale.

Gesù amava il lago, i campi di grano, le distese di spighe e di papaveri, i passerini in volo. Osservava la vita (le piccole cose non sono vuote, sono racconto di Dio) e nascevano parabole

Oggi Gesù osserva un seminatore e intuisce qualcosa di Dio. Il seminatore uscì a seminare. Non 'un', ma 'il' seminatore, Colui che con il seminare si identifica, perché altro non fa' che immettere nel cuore e nel cosmo germi di vita. Uno dei più bei nomi di Dio: non il mietitore che fa i conti con le nostre povere messi, ma il seminatore, il Dio degli inizi, che dà avvio, che è la primavera del mondo, fontana di vita.

Abbiamo tutti negli occhi l'immagine di un tempo antico: un uomo con una sacca al collo che percorre un campo, con un gesto largo della mano, sapiente e solenne, profezia di pane e di fame saziata. Ma la parabola collima solo fin qui. Il seguito è spiazzante: il seminatore lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. Non è distratto o maldestro, è invece uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, pieno di fiducia nella forza del seme e in quel pugno di terra e rovi che sono io.

Che parla addirittura di un frutto uguale al cento per uno, cosa inesistente, irrealistica: nessun chicco di frumento si moltiplica per cento. Un'iperbole che dice la speranza altissima e amorosa di Dio in noi.

Tuttavia, per quanto il seme sia buono, se non trova acqua e sole, il germoglio morirà presto. Il problema è il terreno buono. Allora io voglio farmi terra buona, terra madre, culla accogliente per il piccolo germoglio. Come una madre, che sa quanto tenace e desideroso di vivere sia il seme che porta in grembo, ma anche quanto fragile, vulnerabile e bisognoso di cure, dipendente quasi in tutto da lei.

Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza. Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore. Ogni parola, ogni gesto che esce da me, se ne va per il mondo e produce frutto. Che cosa vorrei produrre? Tristezza o germogli di sorrisi? Paura, scoraggiamento o forza di vivere?

Se noi avessimo occhi per guardare la vita, se avessimo la profondità degli occhi di Gesù, allora anche noi comporremmo parabole, parleremmo di Dio e dell'uomo con parabole, con poesia e speranza, proprio come faceva Gesù.

i grandi della storia e i piccoli della storia

*Dov'è Dio quando si decide del futuro dei popoli,
quando si decide del creato e del mondo intero?*

*E' sempre dalla parte gli ultimi,
che per Lui rimangono i primi e i più grandi...*

...MENTRE I G20 DECIDONO IL FUTURO DEL MONDO...



il sole ogni giorno



Accetta **ogni nuovo giorno come un dono** e, se possibile, come una festa.

Non alzarti troppo tardi la mattina. Guardati allo specchio, sorridi alla tua immagine e dì a te stesso: **"Buongiorno"**, così sarai allenato per dirlo agli altri.

Se conosci gli **ingredienti del sole**, puoi prepararlo tu stesso, proprio come il pranzo quotidiano.

Prendi una dose abbondante di **bontà**, aggiungi una bella presa di **pazienza**, pazienza con te stesso e con gli altri.

Non dimenticare un pizzico di **umorismo**, per dimenticare gli insuccessi.

Mescolaci una buona quantità di **voglia di lavorare**, versa su tutto un **grosso sorriso** e avrai ogni giorno il **sole**.

di Phil Bosmans

ORARIO estivo fino al 28 ottobre 2017

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18.00** (con adorazione il giovedì alle 17.00)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi **alle 18.30 (20.30 a Madonna della Neve in luglio e agosto)**
DOMENICA e festivi **(alle 8.30 maggio-settembre) alle 10 e alle 18.30**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30